

VERBALE
DELLA PRIMA SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
lunedì, 29 aprile 2019

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 13 dicembre 2018.
2. Nomina dell'Ufficio presidenziale (1 Presidente, 2 Vice Presidenti, 2 Scrutatori).
3. Discussione sul Piano Finanziario 2019 – 2022
4. Discussione sul Piano Generale dell'Acquedotto (PGA)
5. Discussione sul Piano della Luce Comunale
6. **MM 52/19** accompagnante il bilancio consuntivo del Comune per l'anno 2018.
7. **MM 53/19** concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor Afonso, Eliseu dos Santos, 1968, cittadino portoghese, unitamente al figlio Afonso, Luca, 2006, cittadino portoghese.
8. **MM 54/19** concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora Varandas do Cabo, Isabel Maria, 1975, cittadina portoghese
9. **MM 55/19** concernente la concessione dell'attinenza comunale al signora Colak Husein, 1975, cittadino bosniaco, unitamente al figlio Colak Anel, 2008, cittadino Bosniaco
10. **MM 56/19** accompagnante la modifica dell'art. 12 cpv. 3 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti
11. **MM 57/19** accompagnante il preavviso del Municipio sulla mozione presentata dalle consigliere comunali Anna Airaldi e Mirella Sartorio con la quale chiedono lo stanziamento di un credito di Fr. 80'000.—per l'elaborazione di un progetto e la costruzione di un campo polisportivo nel parco scolastico
12. **MM 58/19** concernente la richiesta di un credito di Fr. 115'500.—quale partecipazione ai costi per la messa in sicurezza del riale Vallegella in territorio di Cureglia
13. **MM 59/19** accompagnante il Regolamento comunale concernente l'illuminazione esterna e la prevenzione dell'inquinamento luminoso
14. **Interpellanze e mozioni.**

Elenco dei presenti:

01.	Airaldi Anna	PLR
02.	Antonioli Giorgio	PPD
03.	Bazzi Pedrazzini Michela	SVI
04.	Campana Daniele	PLR
05.	Cazzaniga Sandro	PLR
06.	Collura Massimo	SVI
07.	Consoli Donato	LUI
08.	Crivelli Eros (assente scusato)	APD
09.	Daldini Nicolas	PLR
10.	Gerosa Franco	LUI
11.	Joss Daniel	LUI
12.	Keller Christian	PLR
13.	Majek Lara	SVI

14.	Manzan Patrick	APD
15.	Molone Katia	SVI
16.	Raggi Scala Renata	PLR
17.	Rezzonico Simone	APD
18.	Riva Leonardo	PLR
19.	Sampietro Francisco	APD
20.	Sartorio Mirella	PLR
21.	Storni Luca	APD
22.	Valli Mauro	SVI
23.	Viri Alessandro	PLR
24.	Viri Sandra	APD
25.	Vismara Alan	PLR

Presenti per il Municipio: **Ongaro Bruno** **Piva Roberto** **Barberis Luca**
Bordoli Alberto **Zanetti Marco**

Il Consiglio comunale di Vezia, riunito in seduta ordinaria, lunedì 29 aprile 2019 alle ore 20.00, alla presenza di 24 Consiglieri comunali su 25 ha adottato le seguenti risoluzioni:

1. Approvazione del verbale della seduta del 13 dicembre 2018

Il verbale della seduta del 13 dicembre 2018 è **approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

2. Nomina Ufficio presidenziale

Vengono effettuate le seguenti nomine:

Presidente: Vismara Alan
I° vicepresidente: Rezzonico Simone
II° vicepresidente: Collura Massimo
I° Scrutatore: Storni Luca
II° Scrutatore: Riva Leonardo

La Consiglieria comunale **Mirella Sartorio** viene designata quale membro della **Commissione delle petizioni**, in sostituzione del dimissionario **Christian Keller**.

Vismara

“Care colleghe e cari colleghi, onorevoli municipali e onorevole Sindaco, dal momento che la consuetudine suggerisce che il Presidente (o la Presidente) spenda, all’inizio del suo mandato, un paio di parole, ne approfitto per condividere alcune riflessioni in vista dell’inizio dell’ultimo dei 4 anni, che ci accompagnerà alle nuove elezioni.

Nei prossimi anni il nostro Comune affronterà sfide importanti. Non mi riferisco solo ai recenti avvenimenti che hanno segnato la partenza di un importante contribuente, ma ad esempio il progetto Ticino 2020 che ha l’obiettivo di ridisegnare i rapporti fra Comune e Cantone, la professionalizzazione delle cariche politiche, le quali richiedono sempre più impegno, competenze e tempo; oppure ancora il traffico, la scuola e altre infrastrutture. Insomma, non mancheranno gli stimoli.

Sfide impegnative che nascondono insidie, ma che devono essere trasformate in opportunità. Devono fungere da stimolo affinché le istituzioni, come anche la popolazione, si interrogino sulla direzione da dare a questo Comune. Quale Vezia immaginiamo fra 10 anni?

Il mio auspicio, non solo per quest’anno ma, e forse soprattutto, nel prossimo quadriennio, è che il Municipio e il Consiglio Comunale mettano al centro tre concetti chiave: Visione, dialogo e coraggio.

Avere delle visioni è diventata una condizione imprescindibile nella politica odierna. “Le idee migliori...” diceva Erasmo da Rotterdam “... non vengono dalla ragione, ma da una lucida, visionaria follia”.

E sono convinto che la nostra politica abbia uno straordinario bisogno di visioni oggi.

... dicevamo visioni e dialogo... per avere delle visioni il dialogo è indispensabile.

- *Il dialogo all’interno dei propri gruppi in modo da poter creare una visione con persone che hanno sensibilità simili.*
- *Il dialogo fra gruppi, in modo da costruire solidi consensi attorno a queste visioni.*
- *Ed infine il dialogo fra Esecutivo e Legislativo, imprescindibile in un sistema democratico come il nostro, specialmente in un piccolo Comune come Vezia.*

Infine il coraggio, un concetto strettamente legato all’agire, senza coraggio non ci sono né azione né dialogo, e le visioni rimangono lì, senza nessuno che le realizzi.

Quindi con l’augurio che tutti voi possiate essere coraggiosi mediatori visionari vi ringrazio per l’attenzione e vi auguro un buon lavoro.”

3. Discussione Piano Finanziario 2019 – 2022

Daldini

Il Piano finanziario è un documento molto importante per capire la strategia e la visione del Comune nei prossimi anni. E' previsto un aumento del moltiplicatore dal 70 all'85% per far fronte ai problemi finanziari che si presenteranno. Ha paura che nel documento manchino delle opere. Si parla dell'edificio scolastico ma non della possibilità che, in futuro, si presenti la necessità di aumentare le sezioni della scuola dell'infanzia, in seguito a nuove edificazioni, dovute anche al piano di quartiere. Il Comune dovrà probabilmente contribuire al finanziamento della nuova bretella autostradale, mentre nel piano finanziario figurano solamente le strade comunali.

Occorre un piano preciso delle opere, che permetta ai Consiglieri comunali di avere una visione chiara e di decidere, con la conoscenza delle conseguenze finanziarie.

Piva

Il Piano finanziario è un documento di previsione a lungo termine che non ha la pretesa di essere così preciso e raffinato, come invece deve essere il preventivo. Esso fornisce una visione quadriennale, che dà delle indicazioni di quello che potrebbero essere gli indirizzi del Municipio.

Occorre tenere presente che la realizzazione di un'opera necessita di un iter piuttosto lungo.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, secondo i dati attualmente a disposizione del Municipio, è prevista una flessione del numero degli allievi.

Il Piano finanziario è un documento che può essere continuamente aggiornato in fase di preventivo e consuntivo, a dipendenza dell'evoluzione.

E' difficile quantificare una previsione per un periodo di oltre i 4 anni, sarebbe alquanto aleatoria.

Daldini

Occorre avere una visione sull'arco di almeno 10 anni, in modo da conoscere l'ammontare degli investimenti necessari. Sarà così possibile stabilire delle priorità. E' questo l'obiettivo che il Municipio dovrebbe porsi per poter adottare delle decisioni il più visionarie possibili.

Bazzi Pedrazzini

Ritiene che questo piano finanziario non abbia nulla a che fare con la realtà del Comune di Vezia. Non risultano le opere idrauliche e quelle relative alle canalizzazioni, che ammontano a 20 milioni. Si aspettava almeno un milione all'anno. Si chiede quando verranno eseguiti i lavori, alcuni urgenti, che sono contenuti nei documenti che verranno discussi in seguito.

All'ordine del giorno è stato inserito il MM concernente l'approvazione del regolamento sull'illuminazione pubblica, dove si dice testualmente che gli impianti non conformi devono essere sistemati entro 3 anni dalla sua entrata in vigore. Nel Piano finanziario, per i prossimi 4 anni, in questo ambito si prevede solamente un investimento di Fr. 200'000.--, che è nettamente insufficiente.

Nel suo discorso il nuovo Presidente ha usato benissimo 3 parole: dialogo, visione e coraggio.

Questo piano delle opere manca totalmente di visione e di coraggio.

4. Discussione sul Piano Generale dell'Acquedotto (PGA)

Bazzi Pedrazzini

Come richiesto dal Municipio sono state formulate delle precise domande (allegato A), alle quali ci si attende una risposta.

Zanetti

In data 15 aprile 2019 il Municipio ha ricevuto le osservazioni al PGA.

Era stato stabilito il termine del 31 marzo 2019, in modo da avere a disposizione il tempo necessario per interpellare gli specialisti e per elaborare le relative risposte, prima di giungere nel periodo pasquale dove l'Esecutivo non si riunisce.

Rispondiamo ugualmente alle osservazioni formulate, sulla base degli elementi a nostra disposizione.

Ci riserviamo comunque di approfondire la questione in un secondo tempo.

Anche se sono necessari degli interventi di manutenzione e di miglioria della rete idrica, non possiamo condividere l'affermazione secondo cui la situazione dell'approvvigionamento idrico di Vezia è preoccupante.

Lo strumento del PGA è concepito per individuare e pianificare questi lavori.

Contrariamente a quanto sostenuto, all'interno del piano finanziario 2019-2022 sono contenute delle opere che interessano l'acquedotto.

Nello specifico sono previsti:

- la sistemazione della via San Martino, che comprende anche la sostituzione e il potenziamento della condotta acqua potabile, nonché il rifacimento del riduttore di pressione nei pressi della chiesa;

- la sostituzione e il potenziamento della condotta dell'acqua potabile lungo la parte sud di via San Gottardo.

Ricordiamo inoltre che recentemente sono state sostituite o riparate tutte le saracinesche non più funzionanti. Visto il contenuto prettamente tecnico dei documenti presentati al Legislativo, non riteniamo giustificata un'informazione puntuale alla popolazione. Si tratta infatti di strumenti di lavoro interni per una razionale pianificazione della manutenzione e delle migliorie da apportare alla rete di distribuzione dell'acqua potabile che tiene conto anche dall'aspetto finanziario.

Per quanto riguarda i riduttori di pressione la situazione è la seguente:

- la sostituzione della struttura del pozzo VPR di via San Martino è prevista nell'ambito della sistemazione stradale non appena avremo a disposizione il credito necessario (la presentazione del relativo MM è prevista nella prossima seduta);
- la sostituzione della struttura del pozzo VPR di via Regina avverrà in un secondo tempo in concomitanza con il potenziamento della relativa condotta;
- il riduttore di pressione di via Selva, già ora inattivo e non più necessario, verrà eliminato nell'ambito dei prossimi lavori in zona

Come raccomandato dal PGA Lienhard del 2017, dopo la sistemazione delle saracinesche, abbiamo eseguito un controllo con metodo DEM, dell'intera rete idrica. Da questa verifica non sono emerse perdite.

Oltre a ciò, due volte all'anno, vengono regolarmente effettuati dei controlli tramite la posa di microfoni.

I consumi degli utenti sono difficilmente influenzabili. L'unica misura che si potrebbe applicare in questo ambito, è l'aumento delle tariffe, che comunque non potranno superare i costi generati dal servizio e la cui efficacia dovrà essere dimostrata.

In futuro, dopo la realizzazione del serbatoio Pian Gallina, l'approvvigionamento idrico di Vezia (fornitura AP e antincendio), avverrà tramite due diverse condotte.

Il futuro serbatoio Pian Gallina sarà alimentato dalle sorgenti del Cusello, tramite condotta dedicata (in parte già realizzata nel 2015), che verrà parzialmente sostituita da parte di AIL. Inoltre l'apporto avverrà, in caso di necessità, mediante le altre fonti AIL, attraverso la Zona alta integrata di Lugano.

Questo sistema garantisce quindi la ridondanza in caso di guasto.

Teniamo a precisare che non esiste alcun problema igienico nella rete di distribuzione. I controlli sulla qualità dell'acqua potabile, a Vezia, come da disposizioni per il controllo autonomo dell'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (art. 47 ODerr, artt. 3 e 5 dell'Ordinanza concernente l'acqua potabile, l'acqua sorgiva e l'acqua minerale), vengono effettuati quattro volte all'anno (quattro analisi batteriologiche e una chimica), in quattro diversi punti di prelievo diametralmente opposti, e sono regolarmente registrati. Una volta all'anno vengono pubblicati i risultati che finora soddisfano ampiamente gli alti requisiti richiesti. Inoltre, ad intervalli predefiniti, eseguiamo lo spurgo tramite gli idranti.

Il Municipio ha ricevuto il documento in esame solamente nel corso del mese di febbraio 2019. Dopo averlo presentato al Consiglio comunale prenderà contatto con le FFS per definire il limite di gestione.

Per quanto riguarda la telegestione, come indicato al punto 3.5 del complemento al PGA, è opportuno attendere la realizzazione del serbatoio di Pian Gallina.

La posa e messa in servizio della nuova condotta Crana-Massagno, è vincolata dalla costruzione del serbatoio Pian Gallina a Porza.

In questi mesi AIL sta allestendo la domanda di costruzione, quella di dissodamento e l'esame d'impatto ambientale. La pubblicazione è prevista entro la fine di quest'anno.

In assenza di ricorsi i lavori dovrebbero iniziare nel corso dell'autunno del 2020 e terminare entro la metà del 2023.

Purtroppo la lettura della risposta non è coordinata con le domande. Tutta la documentazione verrà però pubblicata con tutte le domande e le risposte puntuali.

Bazzi Pedrazzini

Ringrazia il Municipale Zanetti che ha risposto in modo chiaro.

La nota sui problemi igienici è contenuta nel rapporto allestito dallo Studio Lucchini e Canepa, dove si afferma che *"al fine di prevenire rotture e problemi igienici c'è bisogno di intervenire progressivamente."*

Zanetti

L'acquedotto non presenta nessun problema igienico e, nel caso di eventuali rotture, si adotteranno i necessari provvedimenti.

Cazzaniga

Spera che i termini previsti dalle AIL per la realizzazione del serbatoio del Pian Gallina siano rispettati, perché è parecchi anni che se ne discute, e si tratta di un intervento fondamentale per il Comune di Vezia.

Zanetti

Queste date sono state fornite dall'ingegnere delle AIL che si occupa del progetto.

Le buone intenzioni ci sono e, salvo imprevisti, dovrebbero essere rispettate.

5. Discussione sul Piano della Luce Comunale

Gerosa

Il complemento della zona nucleo contiene un inventario che non corrisponde alla situazione reale, mancano infatti 2 punti luce su 8. Se in un'area così piccola c'è una differenza del 20% non riesce a comprendere come si possa allestire un preventivo attendibile su tutto il territorio di Vezia.

Gli sfugge il motivo per cui nel Vicolo Antico si propone di aumentare i punti luce da 3 a 7. Si intende tra l'altro sostituire l'unica luce funzionante e a norma.

Zanetti

Non si tratta di un progetto definitivo con un preventivo. E' stata effettuata una simulazione e si propongono delle misure per ottenere un'illuminazione adeguata.

6. Consuntivo 2018

Viri

La CGCC ha esaminato attentamente il consuntivo 2018. Ringrazia il capodicastero Roberto Piva e il contabile Lorenzo Arnaboldi per la disponibilità e la professionalità dimostrata.

Nel rapporto è stato trattato l'aspetto analitico-contabile e di conseguenza anche la relazione tra il consuntivo e il piano finanziario. La CGCC parallelamente ha presentato un rapporto sulla mozione Daldini-Vismara riguardante l'istituzione di una figura professionale interdisciplinare, per analizzare quella che potrebbe essere la prospettiva di Vezia nei prossimi anni, dopo la perdita di un grosso contribuente.

I conti chiudono con un netto miglioramento rispetto al preventivo. Tale scostamento non è imputabile solamente al contenimento delle uscite correnti, ma anche ad entrate derivanti da eccedenze e sopravvenienze attive, dovute ad una serie di particolarità di questo periodo, come la mini amnistia fiscale e le imposte speciali.

Questi risultati positivi sono stati registrati anche da altri comuni, dal Cantone e dalla Confederazione.

Il capitale proprio è aumentato a quasi 7 milioni e mezzo, grazie soprattutto agli importanti avanzi degli ultimi esercizi. La quota parte è passata dal 44 al 51%, che corrisponde a più del triplo rispetto alla media dei comuni ticinesi.

Il debito pubblico pro capite è diminuito a Fr. 1'243.--, e si situa ben al di sotto della media cantonale.

La CGCC ha voluto inserire nel suo rapporto una riflessione già contenuta in quello dell'anno precedente, quando non si conosceva ancora la nuova situazione. La Commissione è convinta che sia necessario un minuzioso lavoro di contenimento delle spese nella gestione corrente e degli investimenti, in modo che il Comune possa stabilizzarsi con il gettito attuale, contenuto nel piano finanziario.

Invita ad approvare il consuntivo 2018.

Valli

La situazione in cui ci troviamo è un po' particolare, ed è di difficile comprensione per la popolazione.

Un grosso contribuente parte dal Comune e, nonostante ciò, per i prossimi anni sono ancora previste delle ottime entrate.

Usciamo da un periodo favorevole, dove si è investito poco; ora che le risorse finanziarie diminuiscono bruscamente dobbiamo effettuare dei notevoli investimenti.

Fortunatamente partiamo da una situazione finanziaria solida.

Bazzi Pedrazzini

E' piuttosto perplessa di fronte al grande scostamento tra preventivo e consuntivo, anche se non mette in dubbio la correttezza dei conti presentati.

Da questo consuntivo appare un Comune estremamente statico e per nulla dinamico.

Le finanze sono solide, ma non si investe e non si effettuano degli interventi che sono prioritari.

Viri

Risponde alla collega Bazzi Pedrazzini, che fa rilevare una bassa propensione agli investimenti ed un certo immobilismo.

Conformemente alla legge un Comune non può creare delle riserve ad hoc, in previsione di investimenti futuri.

Forse questo è stato positivo, vista l'ottima situazione finanziaria attuale.

Ora saremo confrontati con uno sconvolgimento importante. E' una sfida che però è meglio affrontare con delle solide basi. Occorre pensare una nuova struttura del Comune, sia dal punto di vista finanziario che operativo.

Piva

Gli investimenti negli ultimi anni sono rallentati. Ci sono stati anche dei MM, dibattuti in Consiglio comunale, che però non sono andati a buon fine.

Ora il Municipio, come si può vedere dal piano finanziario, ha una visione piuttosto importante degli investimenti.

Partiamo da una buona base, che però è destinata a prendere un contraccolpo; ciò comporterà anche un innalzamento del moltiplicatore. Nonostante i tassi di interesse estremamente bassi occorre dimostrare la solvibilità presso gli istituti bancari che finanziano gli investimenti.

Non siamo gli unici attori, bisogna infatti tenere in considerazione anche le esigenze della cittadinanza.

Il Municipio ha intenzione di mettere in cantiere la ristrutturazione della scuola elementare, oggetto del concorso di progetto. Il Legislativo prossimamente sarà chiamato a votare il relativo credito.

Viri

Negli ultimi 10 anni, come indicato a pag. 2 del rapporto della CGCC, sono stati effettuati investimenti pari ad una media di quasi 1,5 milioni annui. Ciò corrisponde al 20% del gettito e ad 1/4 delle risorse finanziarie del Comune.

Chiusa la discussione si passa all'esame della gestione corrente.

		Spese		Ricavi
00 AMMINISTRAZIONE	Fr.	1'034'643,18	Fr.	64'032,35

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

		Spese		Ricavi
01 SICUREZZA PUBBLICA	Fr.	416'528,30	Fr.	18'838,10

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

		Spese		Ricavi
02 EDUCAZIONE	Fr.	1'606'382,97	Fr.	365'886,50

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

		Spese		Ricavi
03 CULTURA E TEMPO LIBERO	Fr.	135'298,80	Fr.	10'801,70

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

		Spese		Ricavi
04 SALUTE PUBBLICA	Fr.	47'156,15	Fr.	--

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

		Spese		Ricavi
05 PREVIDENZA SOCIALE	Fr.	1'725'370,04	Fr.	3'932,40

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

		Spese		Ricavi
06 TRAFFICO	Fr.	814'826,00	Fr.	253'488,20

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

		Spese		Ricavi
07 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO	Fr.	798'391,91	Fr.	745'468,80

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

		Spese		Ricavi
08 ECONOMIA PUBBLICA	Fr.	86'662,45	Fr.	135'490,67

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

		Spese		Ricavi
09 FINANZE E IMPOSTE	Fr.	1'575'521,48	Fr.	7'470'132,56

Nessuno interviene e il dicastero viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Terminata questa prima fase si passa all'esame della **gestione corrente nel suo complesso**, che chiude con:

Spese	Fr.	8'240'781,28
Ricavi	Fr.	9'068'071,28
Avanzo d'esercizio	Fr.	827'290,00

Nessuno interviene e il **complesso della gestione corrente**, messo in votazione, è approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

INVESTIMENTI

Uscite	Fr.	844'669,10
Entrate	Fr.	166'666,15
Onere netto per investimenti	Fr.	678'002,95

Viene messo in votazione il **capitolo investimenti** che è approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Il conto di chiusura, che presenta un **avanzo totale** di: Fr. **1'180'290,00**

viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Si procede con la votazione del **dispositivo finale dei conti del Comune**, che viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. Il conto consuntivo del Comune per l'esercizio 2018 è approvato.
2. Sono approvate le liquidazioni dei seguenti investimenti, come specificato nelle apposite schede:
 1. Ristrutturazione scuola dell'infanzia;
 2. Allestimento Piano della Luce;
 3. CDALED – Automatizzazione trattamento acque;
 4. Modifica PR pannelli solari;
 5. Variante PR bosco Cadempino;
 6. Studio teleriscaldamento.
3. È dato scarico al Municipio per la gestione 2018 e lo stesso è autorizzato alla destinazione dei saldi nel modo indicato a bilancio.

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

Piva

Ringrazia il Consiglio comunale.

Presidente

Mette in discussione in blocco i tre messaggi riguardanti le naturalizzazioni (53/19, 54/19 e 55/19), che successivamente verranno votati singolarmente, a scrutinio segreto, tramite una scheda da depositare nell'apposita urna. Dà la parola al relatore.

Campana

Ribadisce il contenuto del rapporto e non ha nulla da aggiungere.

Non ci sono interventi, si passa quindi alla votazione di ogni singolo MM.

7. **MM no 53/19 Concessione attinenza comunale Afonso Eliseu dos Santos e figlio Afonso Luca**

(votazione segreta)

Il Messaggio è accolto con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor Afonso, Eliseu dos Santos, 1968, cittadino portoghese e al figlio Afonso Luca, 2006, cittadino portoghese

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

8. **MM no 54/19 Concessione attinenza comunale Varandas do Cabo, Isabel Maria**

(votazione segreta)

Il Messaggio è accolto con **22 voti favorevoli, 2 contrari, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia alla signora Varandas do Cabo Afonso nata Varandas do Cabo, Isabel Maria, 1975, cittadina portoghese.

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

9. MM no. 55/19 Concessione attinenza comunale Colak Huseim e Colak Anel

(votazione segreta)

Il Messaggio è respinto con 10 voti favorevoli, 12 contrari, 2 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

Non è concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor Colak Husein, 1975, cittadino bosniaco e al figlio Colak Anel, 2008, cittadino bosniaco.

Approvazione verbalizzazione: 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

10. MM no. 56/19 Modifica art.12 cpv. 3 Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

Keller

Non ha nulla di particolare da aggiungere al rapporto. Si tratta di una modifica richiesta dalla Sezione degli enti locali (SEL), che la CPCC ha interpellato per verificare se la proposta contenuta nel MM potesse avere un'adeguata base legale.

La SEL ritiene ancora troppo vaga la nuova formulazione dell'articolo e, pur accettandola, invita formalmente il Municipio ad allestire un'apposita ordinanza, che precisi le varie tariffe.

La CPCC fa inoltre notare che nel dispositivo di risoluzione è stato ripreso erroneamente l'art. 13 invece del 12.

Bazzi Pedrazzini

Ha firmato con riserva perché ritiene troppo elevato il minimo di Fr. 50.— contenuto nel MM, per una questione sociale, soprattutto per le persone che hanno bisogno del servizio e si trovano in particolari situazioni. Propone pertanto di ridurre il minimo a Fr. 5.--, come emendamento.

Segretario

Il Regolamento prevede la possibilità di ritirare gratuitamente i rifiuti riciclabili presso le persone senza mezzi di trasporto o senza qualcuno che possa aiutarle. Gli operai comunali eseguono già questo servizio a favore di alcuni abitanti.

Keller

L'art.12 si riferisce ai rifiuti esclusi della raccolta indicati in dettaglio nell'art. 11, che però per la maggior parte possono essere depositati presso l'ecocentro.

Bazzi Pedrazzini

Ringrazia il Segretario per la spiegazione, scioglie la riserva e ritira l'emendamento.

Fa notare che i prezzi dei sacchi a Vezia sono superiori ad altri comuni, anche se la tassa base è più contenuta.

Chiede di verificare questa situazione perché per una famiglia ciò può comportare una spesa importante.

Il Messaggio è accolto con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. E' approvata la modifica dell'art. 12 cpv. 3 "Smaltimento dei rifiuti esclusi dal servizio di raccolta" del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti nel suo complesso.
2. La modifica entra in vigore, previa ratifica cantonale, il 1. gennaio 2020.

Approvazione verbalizzazione: 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

11. MM no. 57/19 Mozione Airoldi-Sartorio campetto polisportivo

Airoldi

Parla anche a nome della collega Sartorio.

E' contenta di leggere nel rapporto della CGCC il dispiacere per aver dovuto discutere della mozione dopo un anno da quando è stata presentata.

Spera che il campetto possa essere realizzato entro il prossimo mese di settembre.

Queste tempistiche molto lunghe hanno privato i bambini e i ragazzi di Vezia di questa infrastruttura, per due anni.

Precisa che la proposta di costruire il campetto da calcio è da attribuire alla CECC e non al Municipio, come riportato recentemente da un quotidiano.

Si auspica che il concorso di architettura paesaggistica per la valorizzazione del parco preveda anche un campetto polisportivo.

Valli

In passato il parco scolastico era apprezzato, in quanto non era destinato solamente agli allievi della scuola dell'infanzia, ma anche ai ragazzi più grandi perché offriva la possibilità di giocare a calcio e a pallavolo.

Oggi è difficile praticare qualsiasi sport non agonistico perché non ci sono più delle infrastrutture accessibili.

E' importante recuperare lo spirito aggregativo che questi spazi possono offrire, per le varie fasce di età.

Invita quindi a reintrodurre anche la rete di pallavolo.

Daldini

Il terreno da basket necessita di manutenzione, le righe non si vedono più. Con una manutenzione accurata e regolare e con dei piccoli interventi si preserva il valore degli investimenti e si può conservare il decoro dell'intero sedime.

Sindaco

Il Municipio rispetta le forme e le tempistiche, dovrebbero però farlo anche le commissioni.

Negli scorsi giorni è cresciuta in giudicato la decisione con la quale il Municipio ha scelto il progetto per la ristrutturazione della SE e ha attribuito i rispettivi premi.

Come promesso prossimamente verrà allestito il capitolato per la valorizzazione del parco, dove sarà inserito anche il campetto polisportivo. Durante la procedura, come già fatto per la SE, il Municipio coinvolgerà anche il Consiglio comunale.

Airaldi e Sartorio

Chiedono informazioni sulle tempistiche di realizzazione del campetto da calcio.

Sindaco

Salvo inconvenienti l'infrastruttura dovrebbe essere pronta per l'inizio del prossimo anno scolastico. Ci sono già le offerte degli artigiani e i lavori potranno essere deliberati non appena la decisione del Legislativo sarà cresciuta in giudicato.

Airaldi

Nel preventivo inserito nel MM manca la spesa per l'esecuzione del tappeto erboso.

Sindaco

Sono previsti il livellamento e la semina dell'intera superficie interessata dall'intervento.

Il Messaggio è accolto con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

La mozione presentata dalle Consiglieri comunali Anna Airaldi e Mirella Sartorio, con la quale chiedono lo stanziamento di un credito di Fr. 80'000.— per l'elaborazione di un progetto e la costruzione di un campetto polisportivo nel parco scolastico, è **respinta**, in quanto superata dai fatti.

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

12. MM no. 58/19 Credito Fr. 115'500 partecipazione messa in sicurezza riale Vallegella Cureglia

Gerosa

Come indicato nel rapporto, per comprendere la situazione, bisogna risalire al 2009, quando sono stati eseguiti i primi lavori.

La CECC ha chiesto perché nella suddivisione dei costi non erano stati coinvolti anche Porza e

Cadempino; il Municipio ha risposto che questi comuni hanno preferito sopportare interamente le spese per gli interventi effettuati sul loro territorio senza richiedere alcuna partecipazione a Vezia, Cureglia e Comano.

La CECC invita ad approvare il MM.

Presidente

Prende la parola come relatore.

La CGCC ha esaminato la ripartizione, che rispecchia quella applicata in passato, di cui anche Vezia ha beneficiato per le opere eseguite sul proprio territorio.

La CGCC è favorevole all'approvazione del MM.

Cazzaniga

Chiede al Sindaco se esiste una convenzione e di spiegare le ragioni per cui è stata stipulata.

Daldini

La CECC ha discusso anche del riale S.Martino, che proviene da Porza. Domanda se non sarebbe opportuno intraprendere delle trattative con il Municipio di Porza, in modo da verificare la possibilità di ripartire le spese nell'ambito della realizzazione del progetto per il risanamento di via S.Martino.

Bazzi Pedrazzini

Questi accordi sono scaturiti da una situazione di pericolo, dovuta alle alluvioni dello scorso decennio.

Ora non possono essere modificate né la convenzione né la chiave di riparto.

Per quanto riguarda il riale Vallegella la situazione negli anni è mutata. A Comano da dove proviene questo corso d'acqua, sopra il sedime della RSI, si sta costruendo in modo intensivo. Questo significa che la superficie impermeabile aumenta e il riale, quando piove, viene ulteriormente caricato, con delle conseguenze su Vezia che si trova a Valle.

La chiave di riparto è stata stabilita 10 anni fa, quando le condizioni erano diverse.

Quindi quando si stipulano queste convenzioni è importante tenere conto anche degli sviluppi futuri del territorio.

Sindaco

Nel bacino imbrifero oggetto del presente MM il Comune di Porza non ha partecipato perché non era interessato da nessun intervento, Cadempino invece ha preferito operare in modo autonomo, non aderendo all'accordo ed assumendosi la totalità dei costi per i lavori sul suo territorio, che sono stati molto più onerosi.

Per il riale S.Martino verrà coinvolto il Comune di Porza.

Questo accordo è stato stipulato alla fine degli anni novanta per risolvere una situazione di pericolo, creata in via Kosciusko dal riale Ponteggia, che stava erodendo un argine dove si trovava un'abitazione di Vezia.

Con questo intervento sul riale Vallegella tutti i corsi d'acqua relativi all'accordo sono stati sistemati, quindi non ci dovrebbero essere ulteriori richieste di credito.

Bazzi Pedrazzini

Come giustamente ha detto il Sindaco effettivamente Porza era coinvolta minimamente e Cadempino ha messo in atto un progetto di protezione idraulica e di rinaturazione molto costoso.

Dal 2017 questi progetti di rinaturazione possono beneficiare di importanti sussidi dal Cantone e dalla Confederazione, fino al 90%, quindi rimane solo il 10% della spesa da ripartire tra i Comuni. Questo può essere vantaggioso.

Il Messaggio è accolto con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. E' concesso al Municipio un credito di Fr. 115'500.— quale partecipazione ai costi per la messa in sicurezza del riale Vallegella in territorio di Cureglia.
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 12 DELOC.
3. La decadenza del credito è fissata per il 31.12.2019.

Approvazione verbalizzazione: 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

13. MM no. 59/19 Regolamento comunale illuminazione esterna e prevenzione inquinamento luminoso

Collura

Ringrazia il Municipio per aver seguito i consigli della CECC, quindi il MM viene preavvisato favorevolmente.

Invita il Municipio a divulgare questo regolamento alla popolazione, in maniera semplice, eventualmente attraverso un opuscolo, presentandolo come un'opportunità di crescita, attraverso dei miglioramenti che ognuno può mettere in atto a casa propria, per combattere l'inquinamento luminoso.

Quindi questo documento non deve essere interpretato come un elemento penalizzante, che potrebbe portare a delle sanzioni, ma come un mezzo per valorizzare il nostro territorio.

Bazzi Pedrazzini

La CPCC ha esaminato soprattutto gli aspetti formali relativi al regolamento.

Sono stati presi in considerazione in particolare i contenuti dell'art 8.

Nel primo punto si cita *“in caso di impianti o situazioni moleste, il Municipio può imporre l'adeguamento anche di impianti esistenti ai sensi del presente regolamento”*. Probabilmente si potrà adottare questa misura, tuttavia, in caso di contestazione, difficilmente ci si potrà astenere dall'assumersi eventuali oneri tecnici e finanziari per l'adeguamento richiesto.

Il secondo punto riguarda le contravvenzioni, punibili con una multa di Fr. 10'000.--, avuto riguardo alla maggiore o minore gravità dell'infrazione. L'osservazione della CPCC è la seguente *“sempre che la sanzione pecuniaria sia attuabile e il limite massimo dell'importo indicato sia giuridicamente definibile, il Regolamento non considera eventuali casi di recidività o tempi massimi per il ripristino della situazione.”*

Il terzo punto indica che *“con la crescita in giudicato del regolamento tutte le norme sono immediatamente applicabili agli impianti nuovi e alla modifica di quelli esistenti.”* La CPCC fa notare che *“la crescita in giudicato del regolamento presuppone un certo lasso di tempo affinché la cittadinanza recepisca il nuovo regolamento (fatto che dovrebbe essere valido per qualsiasi nuovo regolamento comunale) e le conseguenze derivanti dall'adozione delle disposizioni contenute, pertanto l'avverbio immediatamente, sebbene riferito agli impianti nuovi e alle modifiche di quelli esistenti, risulta sproporzionato”*.

L'ultimo punto su cui la CPCC si è espressa è *“per tutti gli altri impianti, le norme saranno applicate entro 3 anni dalla crescita in giudicato del regolamento”*. Riallacciandosi alle osservazioni formulate per il piano finanziario *“Si deduce che per tutti gli altri impianti, ossia per tutti gli impianti esistenti, indicati fuori norma dal piano della luce, anche il Municipio disporrà di 3 anni dalla crescita in giudicato del regolamento per rendere conforme l'illuminazione pubblica. Tuttavia il piano finanziario 2019/2020, da discutere nella stessa seduta di questo MM, non contempla o contempla solo parzialmente queste voci di spesa, sebbene entro il 2022 lo stato dell'illuminazione pubblica delle strade di Vezia debba essere conforme.”*

La CPCC invita il CC ad approvare il MM, ma chiede al Municipio se questi punti possono essere facilmente risolvibili.

Zanetti

Sicuramente le osservazioni della CPCC sono pertinenti.

Ritiene opportuno attendere l'approvazione da parte della Sezione enti locali, per poi iniziare ad applicare il regolamento e vedere come funziona. Il Municipio, nel primo periodo, sarà piuttosto tollerante.

Per l'adeguamento dell'illuminazione pubblica si sta attendendo un preventivo da parte delle AIL:

Roberto

Nel preventivo e nel piano finanziario è stato esposto un importo di fr. 200'000.— per marcare la posizione.

Quando saremo in possesso di dati più precisi verranno eseguiti i necessari aggiornamenti.

Il Messaggio è accolto con **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. E' approvato il Regolamento comunale concernente l'illuminazione esterna e la prevenzione dell'inquinamento luminoso nel suo complesso (capitoli 1 – 8).
2. Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.

Approvazione verbalizzazione: **24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

14. Interpellanze e mozioni

All'interpellanza presentata dal gruppo SVI riguardante il **progetto di valorizzazione naturalistica della Bolla di San Martino**, risponde il Municipale Zanetti (**allegato A**).

In fase di realizzazione dell'opera il Municipio ha incontrato delle difficoltà con la proprietaria del fondo confinante al mappale no 418 RFD Vezia, in quanto pur accettando la sostituzione del tubo ora adibito a passaggio faunistico, contestava l'aumento di diametro, imposto dal Dipartimento del territorio, intervento ritenuto di vitale importanza per garantire il passaggio degli anfibi.

La proprietaria, nel frattempo, ha anche rifiutato una proposta di acquisto del sedime da parte del Comune. Per questo motivo siamo stati costretti a trovare una soluzione alternativa, che non invadesse la proprietà privata, con il beneplacito dell'Ufficio natura e del paesaggio e dei progettisti dell'intervento naturalistico. Questa modifica ha reso necessaria la costruzione di un muro per il sostegno della strada soprastante.

Il Municipio:

- nell'impossibilità di giungere ad un accordo bonale, in tempi brevi, con la proprietaria;
- considerata la necessità di intervenire urgentemente sul sedime stradale (che stava cedendo);
- per ripristinare il deflusso dell'acqua parzialmente interrotto (a causa della rottura del tubo di cemento),
- ritenuto che l'intervento poteva essere eseguito solamente da fine ottobre a fine marzo, per non interferire con l'equilibrio del biotopo (finestra temporale imposta dall'Ufficio natura e paesaggio);
- vista l'imminente scadenza della licenza edilizia;

è stato costretto ad effettuare questa variante.

Contemporaneamente si è proceduto, conformemente alle disposizioni in vigore, all'eradicazione di tutte le neofite invasive nella zona di protezione 1 (ZPN1) e parzialmente nella zona di protezione 2 (ZPN2).

Sottolineiamo anche che, grazie alla costruzione del muro, si è potuto rinaturare un ulteriore tratto di riale (ca. 6 m).

Garantiamo inoltre che i lavori sono stati realizzati, con la supervisione dell'Ufficio natura e paesaggio, nel modo più scrupoloso possibile, al fine di tutelare il biotopo e il ruscello.

Il collaudo dell'opera è avvenuto con successo giovedì 18 aprile 2019 con il beneplacito dell'Ufficio corsi d'acqua e l'Ufficio natura e paesaggio.

Bazzi Pedrazzini

Gli interpellanti prendono atto e ringraziano della risposta che è precisa, trasparente e ben articolata.

Resta il fatto che il CC ha votato un progetto, che nella fase esecutiva è stato modificato; inoltre quanto è stato realizzato non è adeguato ad una zona di protezione.

All'interpellanza presentata dal Consigliere comunale Mauro Valli riguardante le auto elettriche, risponde il Municipale Zanetti (allegato B).

Come avete potuto vedere, nel corso del mese di marzo, nei due parcheggi davanti al Centro civico, è stata posata una stazione di ricarica per veicoli elettrici "Emoti".

Questo intervento, oltre ad offrire un servizio supplementare alla popolazione, rientra nelle misure da adottare per ottenere il marchio di certificazione Città dell'energia.

Il Municipio, per il momento, ha deciso di non erogare alcun sussidio per l'acquisto di auto elettriche, per i seguenti motivi:

- ritenuto che il Gran Consiglio ha recentemente adottato una risoluzione per versare una sovvenzione cantonale di Fr. 2'000.--, in questo ambito;
- considerato che un eventuale contributo comunale, in proporzione al prezzo di acquisto del veicolo, sarebbe minimo, e quindi si è preferito utilizzare il fondo FER (Fondo Energie Rinnovabili) per sussidiare le biciclette elettriche e le rispettive batterie;
- visto che è previsto un peggioramento della situazione economica del nostro Comune.

L'Esecutivo si riserva comunque, in futuro, di rivedere la propria presa di posizione nell'ambito dell'allestimento dei prossimi preventivi, dopo aver sentito la Commissione della Gestione.

L'interpellante si dichiara soddisfatto. Ritiene però che la politica a livello cantonale sia sbagliata e quello che si sta facendo sia insufficiente, perché l'acquisto di un'auto elettrica non risulta particolarmente vantaggioso.

All'interpellanza presentata dal Consigliere comunale Mauro Valli riguardante il progetto "meglio a piedi" e la limitazione della velocità a 20 km/h in alcuni quartieri del Comune, risponde il Municipale Bordoli (allegato C).

Per quanto riguarda il progetto "meglio a piedi" sono stati posati dei cartelli che indicano i percorsi più sicuri per effettuare il tragitto casa – scuola ed è stata distribuita una mappa del Paese agli allievi della SI e della SE.

Ultimamente abbiamo notato che molti genitori e nonni accompagnano i bambini a scuola.

Il Municipio è intenzionato, in collaborazione con il Gruppo genitori, ad introdurre il pedibus.

Per quanto riguarda la possibilità di limitare la velocità a 20 km/h, in alcuni quartieri del Comune, il Municipio, che è molto sensibile alla sicurezza dei pedoni, affiderà l'incarico ad un ingegnere del traffico di verificare se esistono la possibilità e le premesse necessarie per adottare questa misura.

Valli

Si dichiara soddisfatto. La proposta di limitare la velocità a 20km/h, che da la precedenza ai pedoni, è la più semplice e la più economica da adottare.

A suo tempo è stata eseguita un'inchiesta con gli allievi della SE e della SI, dalla quale è emerso che preferivano andare a scuola a piedi. Per questo motivo è nato il progetto "meglio a piedi", che impedisce alle auto di giungere fino agli edifici scolastici, stimolando anche il movimento. Non si tratta di proibire l'uso delle auto, ma di costringerle a fermarsi ad una certa distanza dall'entrata della scuola, per una questione di sicurezza. Alcuni comuni hanno addirittura posato degli ostacoli. Il progetto iniziale prevedeva dei volontari, con il compito di fermare le auto.

Bordoli

Il Municipio ha provato in tutti i modi ad implementare il progetto "meglio a piedi", purtroppo con scarso successo, perché non tutti i genitori collaborano.

Rezzonico

Gli orari molto rigidi e differenti tra SE e SI impediscono ai genitori di organizzarsi per il percorso casa - scuola, soprattutto per le famiglie con figli che frequentano entrambi gli istituti. Sarebbe opportuno avere un po' più di tolleranza, permettendo una breve sosta, per esempio nella piazza di giro adiacente all'asilo.

Bordoli

Effettivamente gli orari tra SE e SI sono diversi. Verificherà con il direttore se è possibile ridurre questa differenza ed essere un po' più elastici.

Majek

Non esiste una regolamentazione cantonale o comunale in questo ambito.

Diversi anni fa il gruppo genitori aveva cercato di armonizzare gli orari di entrata e uscita delle SE e SI, ma i docenti sono stati irremovibili

Ora gli insegnati sono cambiati, si potrebbe riproporre questa soluzione.

Dopo una breve discussione:

La mozione presentata dal Gruppo SVI riguardante i difetti del Centro civico e l'individuazione delle responsabilità progettuali e esecutive (allegato D), viene demandata alle commissioni edilizia, gestione e petizioni, con 20 voti favorevoli 0 voti contrari 4 astenuti.

Il Presidente propone di demandare la mozione presentata dal Gruppo SVI riguardante la ristrutturazione dell'edificio scolastico e il rifacimento della palestra secondo i criteri di bioedilizia, sostenibilità ambientale e impiego di materiali atossici (**allegato E**), alle commissioni edilizia e gestione

Viri

Ritiene che si tratti di una competenza unicamente della CECC, perché non viene richiesto alcun credito.

La CGCC può eventualmente intervenire in un secondo tempo.

Zanetti

La bioedilizia può causare un aumento dei costi del 15-20%, quindi dovrebbe esprimersi anche la CGCC.

Collura

Effettivamente esiste una differenza di prezzo, ma è giustificata dal fatto si tratta di criteri interessanti da adottare, dal profilo ambientale e della salute. E' importante anche la scelta dei materiali.

La mozione propone di valutare questo aspetto, visto che siamo ancora in tempo. Molti edifici scolastici oggi adottano il label minergie eco.

Viri

Lo studio d'architettura che ha vinto il concorso è già sensibile all'aspetto ambientale, le opere che ha realizzato, dove ha utilizzato molto il legno, si inseriscono bene nella natura. E' una questione da chiarire a livello contrattuale.

Valli

Per poter decidere occorre avere a disposizione tutti gli elementi necessari, in modo da ottenere una base su cui discutere.

Daldini

Occorre decidere se andare in questa direzione, che potrebbe avere delle conseguenze finanziarie, ma con degli aspetti molto positivi. Questo è lo scopo della mozione.

Bazzi Pedrazzini

Non bisogna banalizzare. Il prospettato 15% di aumento dei costi potrebbe spaventare.

E' possibile trattare i due stabili in modo diverso, dando la priorità all'edificio scolastico, dove gli allievi trascorrono la maggior parte del tempo, e utilizzare altri standard per la palestra.

Il gruppo che ha vinto il concorso dovrà procedere con la progettazione di massima, da presentare al committente. E' quindi in questo momento che occorre decidere se adottare dei criteri di ecosostenibilità e di protezione della salute, attraverso la scelta dei materiali. La mozione è pertanto tempestiva.

Il Consiglio comunale in questo modo avrà delle opzioni su cui effettuare la propria scelta

Sindaco

La mozione a suo parere non è il mezzo migliore per ottenere lo scopo prefissato, visto che dovrà seguire un lungo iter.

Sarebbe stato meglio presentare un'interpellanza, che è molto più veloce.

Collura

Oggigiorno la legge permette di realizzare degli edifici pubblici con materiali che provocano dei problemi legati alle esalazioni, questo lo dimostra anche il Centro civico.

Una scuola, dopo la sua costruzione, dovrebbe rimanere disabitata per almeno sei mesi prima di utilizzarla, anche se nessuno lo fa.

Con la mozione si chiede al Municipio di affrontare il problema. Anche se questa, come affermato dal Sindaco, non è la strada giusta, è stato lanciato un messaggio, in modo da avere la possibilità di scegliere secondo coscienza.

Valli

Occorre vedere la questione sotto un'altra ottica.

Le mozioni e le interpellanze non vengono presentate per attaccare qualcuno o il Municipio, ma per porre le basi in modo da poter lavorare tutti assieme.

Probabilmente il Sindaco ha ragione, per affrontare la questione sarebbe stata meglio un'interpellanza, purtroppo non ci abbiamo pensato.

Chiusa la discussione la mozione viene demandata alle commissioni edilizia e gestione, con 23 voti favorevoli 0 voti contrari 1 astenuto.

Valli

Propone di ripristinare la cena del Consiglio comunale, come un momento conviviale, eventualmente preceduta da una visita didattica in altri Comuni, in modo da avere una visione dei progetti interessanti che sono stati implementati.

Gerosa

Si lamenta dei numerosi escrementi di cani presenti sul territorio, che non vengono raccolti, soprattutto nel nucleo tradizionale.

Cazzaniga

Fa notare che in alcune zone del Comune è cresciuto il poligono del Giappone.

Piva

Informa sui prossimi eventi organizzati dal Municipio, in collaborazione con la Commissione cultura, che consistono in:

- una visita guidata presso il Museo d'arte della Svizzera Italiana, per le mostre degli artisti Hodler, Segantini e Giacometti;
- la presentazione dell'ultimo romanzo di Mattia Bertoldi;
- la proiezione del documentario "fuga dalla Russia", che descrive la storia della famiglia Raggi;
- la decima edizione della manifestazione Scollinando.

Il Presidente chiude la seduta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:

Alan Vismara

Gli scrutatori:

Luca Storni

Leonardo Riva

Il Segretario:

Milko Pastore

Vezia, 30 marzo 2019

Interpellanza

Intervento di valorizzazione naturalistica della Bolla di San Martino e risanamento del tratto stradale.

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,
avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema seguente:

Con il Messaggio municipale 35/17 del 27 ottobre 2017 si chiedeva un credito per l'intervento di valorizzazione naturalistica della Bolla di San Martino e per il risanamento del tratto stradale tra via San Martino e via alla Monda.

Il Legislativo, prima di risolvere positivamente per il MM35/17, ha sollevato quesiti importanti relativi all'importanza del biotopo e della zona protetta, evidenziando che la strada di collegamento tra via San Martino e via alla Monda è inserita in un ambiente sensibile che deve essere tutelato, soprattutto perché la Palude di San Martino riveste un'importanza nazionale sia come palude bassa sia come sito di riproduzione di anfibi.

L'intervento è stato eseguito e il passaggio idraulico e faunistico appare così:





Abbiamo l'impressione che la soluzione adottata per l'esecuzione delle opere di sostegno, muro in calcestruzzo armato, non si integri nel contesto naturalistico di questo comparto e che l'intervento realizzato non sia completamente conforme ai piani messi a disposizione dei consiglieri comunali.

Vi chiediamo spiegazioni sull'esecuzione del progetto.

Ringraziando per la risposta che darete alla nostra interpellanza, porgiamo i più cordiali saluti.

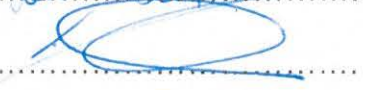
Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale SVI

Massimo Collura, consigliere comunale SVI

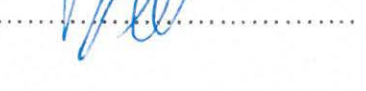
Lara Majek, consigliere comunale SVI

Katia Molone, consigliere comunale SVI

Mauro Valli, consigliere comunale SVI


.....

.....

.....

.....

.....

Vezia, giovedì 13 dicembre 2018

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signori Municipali,

con la presente, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali SVI, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art.66 LOCe an.34 Reg. Com.), mi permetto di interpellare il Municipio in merito alle colonnine di ricarica per auto elettriche.

Il 28 maggio 2018 il Consigliere di Stato Claudio Zali annunciava alla stampa che era in dirittura d'arrivo un credito quadro per stimolare l'acquisto delle auto elettriche nel nostro cantone. Si tratta di un contributo totale di 4.000 Fr. (2000 Fr. a carico del Cantone e 2000 da parte degli importatori svizzeri).

Dal canto loro tutte le case automobilistiche hanno chiaramente sposato questa tecnologia che a poco a poco si diffonderà e trasformerà la nostra mobilità.

A questo proposito chiedo al Municipio se ha l'intenzione di posare delle colonnine di ricarica e se ha pensato a eventuali incentivi comunali per l'acquisto di auto elettriche.

Ringraziando per la collaborazione porgo i più cordiali saluti.

Per i Consiglieri Comunali SVI

Il capogruppo in Consiglio comunale



Mauro Valli

Vezia, lunedì 15 ottobre 2018

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signori Municipali,

Con la presente, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali SVI, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art.66 LOCe an.34 Reg. Com.), mi permetto di interpellare il Municipio in merito al progetto "meglio a piedi".

Siamo tutti d'accordo sul fatto che recarsi a scuola a piedi sia auspicabile per la salute ma anche per l'ambiente. Inoltre i veicoli dei genitori che percorrono e eseguono manovre nelle vicinanze della scuola e dell'asilo, non fanno che rendere più pericoloso il percorso casa-scuola. Ultimo ma non meno importante, durante i lavori di preparazione del progetto meglio a piedi, un sondaggio aveva evidenziato che la netta maggioranza dei nostri allievi preferivano recarsi a scuola a piedi.

Il rapporto del 15 aprile 2013 "analisi delle criticità e prime proposte", commissionato dal nostro Municipio e stilato dal GMT gruppo per la moderazione del traffico della svizzera italiana, tra gli interventi urgenti proponeva il potenziamento delle zone 30 km/h. esistenti, ma anche l'introduzione delle zone 20 km/h. in particolare in via Morosini, Daldini e tratto iniziale di via Streccia.

Chiedo quindi al Municipio se:

- intende implementare ulteriori misure per favorire il progetto meglio a piedi e nel caso positivo lo invito a prendere in considerazione anche l'esempio del comune di Capriasca.
- Se ha considerato la possibilità di introdurre zone 20 km/h. per le vie di quartiere più problematiche, misura che avrebbe il pregio di ridurre i rischi dei pedoni ma anche di evitare interventi costosi di moderazione (vedi dossi definitivi).

Ringraziando per la collaborazione porgo i più cordiali saluti.

Per i Consiglieri Comunali SVI

Il capogruppo in Consiglio comunale



Mauro Valli

Vezia, 10 aprile 2019

MOZIONE

Difetti del Centro Civico: individuazione delle responsabilità progettuali ed esecutive

Gentile Presidente, care Colleghe e cari Colleghi del Consiglio comunale, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67 LOC), dal suo Regolamento di applicazione (RALOC, art. 17) e dal Regolamento Comunale di Vezia (art. 34), Vi sottoponiamo una Mozione denominata "Difetti del Centro Civico: individuazione delle responsabilità progettuali ed esecutive", volta ad individuare secondo i canoni del diritto della costruzione le responsabilità degli attori coinvolti nella realizzazione dell'opera "Centro Civico" per i difetti riscontrati, comprovati e documentati.

Obiettivo:

Il Comune di Vezia necessita di progetti e infrastrutture che mettano al centro la qualità degli spazi, la vivibilità, l'ecosostenibilità e l'efficienza energetica, per esempio passaggi trasversali alla cantonale tramite passerelle e/o sottopassi, acquedotti, illuminazione, stazioni dei mezzi pubblici, mobilità lenta, ditte qualificate o altamente qualificate affinché la formazione dei giovani possa trarne beneficio.

Solo con questi presupposti il territorio comunale potrà uscire da una situazione di stasi che si trascina da troppi anni.

Soprattutto in vista del progetto di ristrutturazione, risanamento e ampliamento della scuola e del comparto scolastico, è fondamentale che le opere siano realizzate conformemente ai progetti sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale, sia a livello di completezza (senza decurtazioni di parti d'opera come accaduto per il mancato sottopassaggio appendice del Centro civico), sia a livello di qualità (standard costruttivi e tecnici, funzionamento dell'impiantistica).

L'obiettivo della mozione è di disporre di un documento peritale redatto da un esperto di diritto della costruzione e di diritto contrattuale che identifichi gli eventuali errori commessi nella progettazione e nell'esecuzione del Centro Civico onde evitare una loro ripetizione in progetti futuri e che accolga o ricusi in modo inequivocabile l'eventuale prescrizione.

Antefatti procedurali:

Sul MM 30/17 del 1 settembre 2017 la Commissione dell'edilizia si era espressa tramite il relativo rapporto commissionale in cui invitava il Municipio a *"coinvolgere un esperto legale che potesse supportare il Municipio per definire i passi da intraprendere per pretendere, da direzione lavori e specialisti, la presa a carico della problematica (risoluzione problema e relativo pagamento danni)".*

Il MM 49/18 del 31 ottobre 2018, prima di invitare il Consiglio comunale alla risoluzione, concludeva l'esposto affermando che *"Dalle analisi e dalle verifiche effettuate dagli specialisti non risultano responsabilità particolari che possano essere attribuite ai progettisti e agli esecutori degli impianti".*

Anche su questo MM 49/18 del 31 ottobre 2018, tramite il rapporto commissionale, la Commissione dell'edilizia, non convinta, invitava *"nuovamente l'esecutivo a riprendere contatto con tutte le parti in causa per arrivare a stabilire le responsabilità in relazione alle lacune dell'impianto di ventilazione."*

Nel merito:

Non solo il Municipio ha eluso l'invito a interpellare un esperto legale, ma ha chiesto il parere sulle eventuali responsabilità agli stessi attori coinvolti nella progettazione e nell'esecuzione.

Il nostro intento non è quello di addentrarci nel campo giuridico per avanzare ipotesi su eventuali obblighi in solido dei progettisti e degli appaltatori nei confronti del Committente, con conseguenti richieste di risarcimenti per errori progettuali e/o danni costruttivi, soprattutto perché siamo coscienti del rischio che, probabilmente e purtroppo, il diritto del Committente sui difetti riscontrati sia ormai caduto in prescrizione.

Infatti, nel caso in cui non siano mai stati annunciati i difetti o i malfunzionamenti riscontrati secondo le modalità indicate dal diritto della costruzione, l'onere dell'eliminazione dei difetti rimane purtroppo al Committente, in questo caso il Municipio.

Come Consiglieri comunali siamo stati informati in più occasioni e da più fonti ufficiali fornite dall'Esecutivo che il Centro Civico presenta una serie di difetti che, oltretutto, hanno un impatto sulla salute dei dipendenti, fatto di per sé grave.

L'accertamento tecnico dei difetti è quindi un dato di fatto ed è utile ricordare che le aperture previste sulle facciate dell'opera non costituiscono l'eliminazione dei difetti riscontrati.

Infatti i difetti o i malfunzionamenti riscontrati devono ancora essere corretti o eliminati affinché l'edificio possa rispettare i requisiti Minergie per procedere con l'iter per il rilascio dell'attestato SQM e la conferma della stessa certificazione Minergie.

Mozione:

La mozione è accolta.

È concesso un credito di 20'000.00 CHF per dare mandato a un avvocato esperto e riconosciuto nel diritto della costruzione e nel diritto contrattuale affinché individui le responsabilità progettuali ed esecutive concernenti i difetti e i malfunzionamenti riscontrati nell'edificio del Centro Civico, prescindendo da un'eventuale prescrizione.

Lo studio legale deve disporre delle competenze e dell'esperienza necessarie per svolgere un mandato come quello richiesto dai mozionanti.

Firmatari:

Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale SVI

Massimo Collura, consigliere comunale SVI

Lara Majek, consigliere comunale SVI

Katia Molone, consigliere comunale SVI

Mauro Valli, consigliere comunale SVI



RICEVUTO - 8 APR. 2019

Vezia, aprile 2019

Vezia, 6 aprile 2019

MOZIONE

Ristrutturazione dell'edificio scolastico e rifacimento della palestra secondo i criteri di bioedilizia, sostenibilità ambientale e impiego di materiali atossici.

Egregio Presidente, care Colleghe e cari Colleghi del Consiglio comunale, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67 LOC), dal suo Regolamento di applicazione (RALOC, art. 17) e dal Regolamento Comunale di Vezia (art. 34), Vi sottoponiamo una Mozione denominata "Ristrutturazione dell'edificio scolastico e rifacimento della palestra secondo i criteri di bioedilizia, sostenibilità ambientale e impiego di materiali atossici", volta a tutelare la popolazione e il territorio da effetti pregiudizievoli sulla salute e sull'ambiente.

Pregressi:

I difetti costruttivi, impiantistici, gestionali e logistici riscontrati al Centro Civico hanno avuto e continuano ad avere un impatto negativo sulle finanze comunali (opere di miglioria, interventi di eliminazione parziale o totale delle non conformità, eventuale perdita del valore dell'immobile, ...) e sulla salute degli impiegati e degli utenti (la qualità dell'aria era stata ritenuta insoddisfacente già in fase di esercizio a causa di una serie di parametri i cui valori registrati superavano i limiti legali o consigliati dall'OMS, Organizzazione mondiale della sanità, tanto che sarebbe stato opportuno non concedere l'abitabilità dello stabile fino al rientro dei valori degli inquinanti, soluzione purtroppo non adottata con conseguenze sulla salute degli impiegati).

Oggi:

Il Comune è confrontato con l'esigenza di ristrutturare la scuola elementare e, se le finanze lo permetteranno, di realizzare una nuova palestra.

Durante la seduta del 14 dicembre 2017, dopo lunga e costruttiva discussione tra tutti i Consiglieri comunali, prescindendo dallo schieramento partitico di appartenenza, il Legislativo ha deciso all'unanimità di concedere al Municipio il credito di 206'280.00 CHF per avviare il concorso di progettazione relativo all'ampliamento della scuola elementare e il rifacimento della palestra.

L'unanimità dei Consiglieri comunali ha rappresentato un atto di estrema fiducia che sottintende una conduzione procedurale, progettuale ed esecutiva ottimale a livello di qualità, costi e tempi.

Per ciò che concerne i lavori di bonifica, la probabile presenza di sostanze pericolose per la salute negli edifici del comparto scolastico, in particolare piombo, idrocarburi policiclici aromatici, amianto

e bifenili policlorurati (quest'ultimi segnalati dal Consiglio comunale) costituisce un onere importante e delicato.

Anche se scontato, non fa male ripetere che deve essere adottata la massima cautela nei lavori di bonifica, soprattutto perché la ristrutturazione avverrà in parte con la scuola in esercizio, quindi in presenza dei bambini e dei loro insegnanti. Dall'esperienza ciò significa che non basta dare le indicazioni nell'appalto per giustificare a consuntivo di averlo scritto.

Per ciò che concerne i lavori di realizzazione, siano essi di ristrutturazione o di rifacimento, è noto che molte malattie respiratorie, diversi disturbi allergici e alcune infermità gravi o gravissime, sono causati o concausati dall'impiego di sostanze chimiche nei materiali da costruzione che rilasciano nell'aria o liberano a contatto con la pelle diverse sostanze tossiche e/o irritanti.

Diversi tipi di resine e di lacche sono causa di problemi di salute, soprattutto per i bambini a cui provocano delle allergie cutanee e degli eczemi.

Con le conoscenze attuali e le competenze dei progettisti in Ticino, si ritiene doveroso offrire alla popolazione di Vezia un'opera che segua non solo i criteri di sostenibilità ambientale, basso impatto energetico e utilizzo di risorse rinnovabili (quindi scegliendo materiali a bassa emissione di anidride carbonica e con alta possibilità di riciclaggio per diminuire lo smaltimento dei rifiuti derivati dalle future demolizioni), ma che sia costituita da materiali biosostenibili ed ecocompatibili.

Una costruzione di questo tipo permette un ottimo isolamento termico e acustico, utilizza sostanze anallergiche e non inquinanti, aumenta l'efficienza energetica e, di fatto, aumenta il valore dell'immobile.

L'utilizzo del fotovoltaico e del solare termico è inoltre una carta da visita per l'intera cittadinanza, così come la realizzazione di un impianto idrico di recupero delle acque piovane, anche se apparentemente inutile alle nostre latitudini, costituisce un buon esempio a prescindere.

Mozione:

La mozione è accolta.

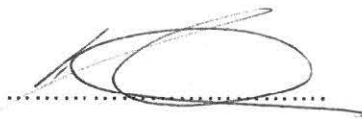
È concesso un credito di 30'000.00 CHF per integrare nel capitolato d'oneri del gruppo interdisciplinare, mandatario dell'opera, l'esigenza del Committente di progettare conformemente a un label misurabile di bioedilizia, quindi conformemente a uno standard Minergie-ECO o ad uno standard equivalente, con l'obiettivo che la progettazione e la realizzazione dell'intero comparto oggetto del concorso, con la precedenza inappellabile all'edificio scolastico, siano basate su criteri di bioedilizia, sostenibilità ambientale, basso impatto energetico, utilizzo di risorse rinnovabili, materiali biosostenibili, ecocompatibili e atossici".

Firmatari:

Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale SVI



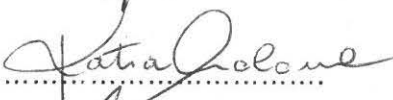
Massimo Collura, consigliere comunale SVI



Lara Majek, consigliere comunale SVI



Katia Molone, consigliere comunale SVI



Mauro Valli, consigliere comunale SVI

